

CORONAVIRUS: FAKE NEWS SU VITAMINA C, DOMPE', "CI DISSOCIAMO DA MESSAGGIO SU SOCIAL"

11 Marzo 2020



MILANO - L'azienda farmaceutica Dompé, che ha sede anche all'Aquila, si dissocia dal messaggio ingannevole diffuso attraverso alcuni social media relativo a Cebion e perseguirà le vie legali per difendere la propria reputazione.

"Tale iniziativa - precisa Dompé in una nota - è esterna all'azienda ed è in contrasto con le norme applicabili così come con la normativa deontologica e i principi di etica e trasparenza cui la Dompé si ispira in ogni suo comportamento".

Qui di seguito il testo del messaggio circolato: "Buongiorno a tutti. Scusate, allora le mie notizie invece riguardano la salute. Sono arrivate adesso le notifiche a noi ospedaliери dal San Gerardo di Monza, dal Policlinico, dal Sacco, insomma gli ospedali quelli più impestati, facciamo prima a dir così. Allora, è efficacissima la vitamina C sui pazienti già affetti da coronavirus. La stanno usando come terapia e i pazienti rispondono benissimo. Quindi, assunzione di vitamina C anche come a scopo preventivo nell'ordine di 1-2 grammi al giorno. Come fare? Sicuramente una spremuta di arancio, limone e un kiwi al giorno se si utilizza l'alimentazione ma supplementato da una compressa da 1 grammo di Cebion, vitamina C che trovate nelle parafarmacie o nelle farmacie. Mi raccomando, questa cosa divulgatela il più possibile. Vitamina C a tutti quanti, bambini, adulti e soprattutto anziani nell'ordine di 1/2 grammi al giorno. Ciao."

"L'azienda perseguirà le vie legali per difendere la propria reputazione rispetto a coloro i quali diffondono messaggi ingannevoli che suggeriscono l'utilizzo improprio delle proprie soluzioni terapeutiche o integratori alimentari", conclude la nota.